



Adorazione Eucaristica

Settimana Santa

Signore,
in questo tempo di preghiera
non mi chiedi di parlarti molto,
ma di accoglierti e di stare con Te.
Sono tante le ansie che mi porto dentro;
te le presento.....

In fondo ogni ansia, Signore,
è riconducibile a una paura,
a una mancanza di fiducia.
Come se io fossi abbandonato a me stesso,
come se dovessi contare solo sulle mie forze,
come se non avessi te che mi attendi,
te che mi sostieni e mi tendi la mano.
Rischiara con la tua luce ogni angolo della mia vita
Scacciando le tenebre e la paura.

Una testimonianza

P.Luigi Maccalli, missionario della S.M.A (Società delle Missioni Africane) tenuto in ostaggio per tre anni da alcuni gruppi Jihadisti in Niger, spiega così la preghiera.

- **Pregare è “respirare Dio”:** senza il respiro si va in affanno e si muore. Ogni mattina, nel deserto, contemplavo il sorgere del sole e riempivo i polmoni di aria, riempivo gli occhi di luce. Aria e luce è vita. Poi aprivo il mio cuore e presentavo a Dio le persone, i loro volti, le situazioni, che portavo dentro di me. Il mio respirare ogni mattina era una preghiera al Dio che dona la vita e la guida verso cammini sconosciuti.

- **Pregare è parlare con Dio:** non usavo formule particolari, non avevo il vangelo e neppure il breviario per pregare i salmi. Lasciavo parlare il mio cuore. Presentavo a Dio il mio desiderio di libertà e di pace;



presentavo la mia impotenza e il dolore per la mia famiglia

Pregare è amare come Dio: spesso ho sperimentato il silenzio di Dio; ma al tempo stesso ho capito che se smettevo di pregare avrei reso ancora più oscure le tenebre dentro di me. Se l'anima smette di pregare l'assenza di Dio diventa definitiva e senza Dio, senza sperimentare il suo amore, precipitiamo nella depressione. Dio ama gratuitamente, così la tua preghiera deve essere fatta all'insegna della gratuità. La preghiera non serve solo a me ma anche agli altri, alla Chiesa, al mondo e in questo modo amo “gratis”. Attraverso la preghiera del cuore ho capito che la missione la posso fare anche con le catene ai piedi.

- Etu, come consideri la preghiera? Se qualcuno ti chiedesse: *cosa vuol dire pregare?* Cosa gli risponderesti?
- Tu, come preghi?

Dal vangelo di Matteo (26,1-16)

Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi sapete che fra due giorni è Pasqua e il Figlio dell'uomo sarà consegnato per essere crocifisso». Allora i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo si riunirono nel palazzo del sommo sacerdote, che si chiamava Caifa, e tennero

consiglio per catturare Gesù con un inganno e farlo morire. Dicevano però: «Non durante la festa, perché non avvenga una rivolta fra il popolo».

Mentre Gesù si trovava a Betania, in casa di Simone il lebbroso, gli si avvicinò una donna che aveva un vaso di alabastro, pieno di profumo molto prezioso, e glielo versò sul capo, mentre egli stava a tavola. I discepoli vedendo ciò si sdegnarono e dissero: «Perché questo spreco? Si poteva venderlo per molto denaro e darlo ai poveri!» Ma Gesù se ne accorse e disse loro: «perché infastidite questa donna? Ella ha compiuto un'azione buona verso di me. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me. Versando questo profumo sul mio corpo, lei lo ha fatto in vista della mia sepoltura». In verità vi dico: dovunque sarà annunciato questo Vangelo, nel mondo intero, in ricordo di lei si dirà anche ciò che ella ha fatto. Allora uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai capi dei sacerdoti e disse: «Quanto volete darmi perché io ve lo consegna?» E quelli gli fissarono trenta monete d'argento. Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnarlo.

Una riflessione

❖ Siamo a Betania, un villaggio vicino a Gerusalemme, pochi giorni prima della Pasqua ebraica. I capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo avevano ormai deciso di eliminare Gesù. Era una persona troppo scomoda e pregiudicava i loro interessi.

❖ Entra in scena una donna di cui non conosciamo il nome e durante tutto l'episodio non dice neppure una parola. Ciò che la contraddistingue sono le sue azioni.

❖ In primo luogo notiamo la sua **intraprendenza**, poiché entra in una casa, durante un banchetto, senza essere stata invitata. La sua comparsa giunge poco prima del tradimento di Giuda. Ciò fa risaltare la grande differenza tra l'amore, l'attenzione, la solidarietà che si rivelano nel gesto compiuto da questa donna nei confronti di Gesù e il tradimento concordato tra Giuda e i capi dei

sacerdoti per consegnare Gesù alle autorità giudaiche.

❖ Il secondo tratto caratteristico è il **disinteresse**. Essa, infatti, possedeva un prezioso vaso di alabastro, pieno di un prezioso unguento profumato che dona senza alcuna riserva.

❖ Infine, il terzo tratto caratterizzante questa donna viene dai restanti due verbi: “ruppe il vaso di alabastro, versando il prezioso profumo sul capo di Gesù.” Gesù stesso, interpretando quello che ha fatto, afferma che essa ha compiuto un'azione buona: Gesù intuisce che la sua morte è vicina e vede in quel gesto l'anticipo di quello che si sarebbe dovuto fare per la sua sepoltura.

❖ Gesù è quel vaso spezzato che emana profumo: è il profumo dell'amore che si manifesterà pienamente attraverso la sua morte in croce. Gesù morendo non spreca la sua vita ma la dona. E la donerà a favore di tutti i poveri del mondo. Sarà un amore gratuito, senza misura.

❖ Anche noi dobbiamo diffondere il **profumo del vangelo**:

un profumo che deve invadere le nostre scelte, i nostri pensieri, le nostre azioni.

Siamo chiamati a diffondere il **profumo della comunione**, favorendo la collaborazione, la solidarietà tra di noi, l'aiuto reciproco. L'eucaristia alimenta e rafforza questi vincoli di comunione.

Siamo chiamati a **diffondere il profumo della speranza**: la speranza è il motore della vita. Si fonda sulla certezza che Dio è fedele alle sue promesse, è il Pastore che conosce per nome le pecore e le conduce per vie sicure.

➤ Rileggi il brano evangelico e mettiti al posto di quella “donna anonima”. Cosa può rappresentare quel profumo? Cosa può significare spezzare quel vaso di alabastro? Cosa significa per te stare in adorazione davanti a Gesù?

➤ Cosa ti porterai nel cuore da questo incontro di preghiera?